

# IL GIORNALINO DELLA 5<sup>a</sup>B A.S. 2019/2020

## IL MANDATO SCOLASTICO

IL 25 NOVEMBRE RICORREVA LA GIORNATA CONTRO LA  
VIOLENZA SULLE DONNE  
QUESTO È PER LORO UN  
PICCOLO MANIFESTO

Bambine  
donne fonte vitale crescono con noi  
siamo figli della fonte di tutte le vite.

La donna non va maltrattata ma va lodata ;)  
Jhonas



A lei dedichiamo questo nostro articolo.

### Liliana Segre, breve storia.

Liliana Segre è una donna da cui tutti dovremmo prendere esempio.

A 14 anni è stata deportata ad Auschwitz-Birkenau insieme al padre, e da quel giorno non lo vide più.

Lei da Auschwitz è riuscita a fuggire, ma ancora oggi riceve minacce di morte su internet, per questo è sotto scorta.

Un giorno, mentre i tedeschi la facevano marciare insieme ad altri prigionieri del campo, arrivarono i Russi e i soldati si tolsero la divisa per non essere riconosciuti. Liliana vide una pistola a terra vicino a lei, sulle prime pensò di prenderla e uccidere il soldato, ma poi non lo fece, perché non voleva fare il loro gioco, diventare un' assassina.

Oggi, il numero che ha tatuato sul braccio, il 17551, è ricordato da tutti come un simbolo di profondo coraggio, il numero di una donna speciale, come Liliana.

Francesco

## *Intervista a mio nonno, un partigiano*

D: All'epoca del fascismo quanti anni avevi?

R: Il fascismo è comparso prima che io nascessi, nel 1922. io nacqui 7 anni dopo;  
il fascismo finì nel 1945, quindi avevo dalla nascita fino ai 16 anni.

D: Hai dei ricordi dell'epoca della resistenza? Per esempio dei tuoi parenti

R: Avevo tre zii: Dante militare in Grecia, dove ha fatto anche la guerra, Ferrino stava a casa e Vittorio era militare a Pisa. Ferrino, però, non poteva uscire di casa.

D: Perché non poteva uscire di casa?

R: Perché era antifascista.

D: Avevi un compito durante il fascismo?

R: Sì, io andavo in un paese vicino, a casa di una signora che ascoltava a bassissima voce  
Radio Londra, poi io dovevo riassumere senza scriverlo e riferirlo allo zio Ferrino.

D: Perché non potevi scriverlo?

R: Non potevo scriverlo perché se avevo dei biglietti e mi fermava la milizia, mi controllavano e non potevo far vedere un biglietto dove riferivo Radio Londra.

D: Cos'era Radio Londra?

R: Era una radio clandestina di Londra ed era proibito ascoltarla.

D: Perché era proibito ascoltarla?

R: Perché era antifascista

D: Avevi un compito durante il fascismo?

R: Sì, io andavo in un paese vicino, a casa di una signora che ascoltava a bassissima voce  
Radio Londra, poi io dovevo riassumere senza scriverlo e riferirlo allo zio Ferrino.

D: Perché non potevi scriverlo?

R: Non potevo scriverlo perché se avevo dei biglietti e mi fermava la milizia, mi controllavano e non potevo far vedere un biglietto dove riferivo Radio Londra.

D: Cos'era Radio Londra?

R: Era una radio clandestina di Londra ed era proibito ascoltarla.

D: Perché era proibito ascoltarla?

R: Perché era antifascista

D: Cosa dicevano su Radio Londra?

R: Dicevano la posizione del fronte in Italia, se gli alleati avanzavano o meno lungo l'Italia,

quando arrivarono nella nostra zona c'era la linea di resistenza gotica.

Le truppe alleate della Francia e dell'America sfondarono la linea gotica e si fermarono sul fiume Senio, perciò l'inverno lo passarono lì.

In primavera le truppe alleate ripresero verso il Po e arrivarono verso Milano.

D: È successo qualcosa ai tuoi parenti?

R: Sui quattro zii che avevo in tutto, tre furono fucilati dai tedeschi.

D: Come hanno fatto a catturarli?

R: Eravamo in una casa tutti sfollati, quando arrivarono i tedeschi ci dissero di andare via.

I miei zii sapevano che i tedeschi in verità li volevano ammazzare quindi cercarono di scappare, però, quando tentarono di scappare misero in azione l'allarme e li presero, l'unico che riuscì a scappare fu Vittorio, l'altro zio, però, non fece neanche 100 metri che lo catturarono, lo infilzarono con la baionetta e gli cavarono gli occhi.

D: Gli altri due zii invece?

R: Gli altri due zii furono fucilati anche loro. Mio padre un pochino più avanti, nella strada da cui era scappato Vittorio, trovò una buca piena di cadaveri.

D: Quanti anni avevano i tuoi zii?

R: Ferrino era del 1902 quindi aveva 42 anni, Dante era del 1910 e Vittorio era del 1921.

D: Quando succedettero queste cose la polizia non intervenne?

R: Non c'era la polizia, i soldati tedeschi erano quelli delle SS. Non c'erano i carabinieri.

D: Chi era a capo del fascismo?

R: Benito Mussolini.

## **BREVE STORIA DEL MIO BISNONNO VITO**

Io non conosciuto, né il nonno materno né il nonno paterno, ma ho avuto la fortuna di conoscere la mia bisnonna materna, Maria Antonia .

La mia bisnonna ci ha raccontato, a me e mia madre, alcune storie di suo marito: il mio bisnonno Vito, ed ho pensato di raccontarvene una.

Il mio bisnonno Vito è nato nel 1920 ed all'età di 20 anni, nel 1940, è stato chiamato in guerra.

È partito da Napoli ed è andato in Libia dove ha partecipato alla "Campagna d'Africa" che fu combattuta durante la seconda guerra mondiale per combattere il fascismo.

Però mentre le truppe italiane, si recavano in Egitto le truppe inglesi hanno catturato il mio bisnonno ed altri soldati, tra cui 2 fratelli del mio bisnonno: zio Pasquale e zio Raffaele.

Gli inglesi, hanno poi portato i soldati catturati in Sud Africa per poi portarli in Inghilterra a bordo di una nave che ha attraversato l'oceano atlantico in un viaggio lunghissimo.

Nell'oceano vi erano i sommergibili tedeschi e i prigionieri a bordo della nave avevano paura che la nave venisse affondata.

Il mio bisnonno Vito, raccontava la bisnonna Maria Antonia, mentre era dentro la nave mangiava il brodo fatto con la buccia delle patate e poi per passare il tempo contava i pidocchi per terra che camminavano sul ponte della nave, poiché non si potevano muovere dal posto assegnato.

Con questo viaggio è arrivato in Inghilterra, in un campo di prigionia inglese dove vi erano tanti soldati italiani tra cui un soldato semplice che si chiamava Cipolletta.

Cipolletta era un soldato semplice che, durante una battaglia, aveva trovato un ufficiale morto, ed aveva preso i suoi gradi dalla divisa e se li era messi addosso.

Poiché al momento della cattura i soldati venivano divisi tra soldati semplici e ufficiali, avendo Cipolletta i gradi sulla divisa venne scambiato per un ufficiale dell' esercito, per cui venne trattato meglio dei soldati semplici.

Cipolletta, per un po' di mesi ha preso in giro tutti, anche il suo colonnello, pur sapendo la verità, lo prendeva in giro e gli diceva "Cipolletta che bravo ufficiale che sei"

Dopo un periodo di prigionia, gli inglesi chiesero agli italiani chi voleva lavorare i campi, dicendogli che se avessero accettato gli avrebbero dato una paga.

Però per fare questo avrebbero dovuto firmare un foglio con cui rinunciavano al Regno di Italia e quindi al fascismo.

Il mio bisnonno Vito, insieme a zio Raffaele, suo fratello, temendo, al loro rientro in patria, le reazioni dei fascisti, se avessero vinto la guerra, non lo hanno fatto.

## **La Carampana in Italia e in Polonia**

Il gioco della carampana è un gioco entusiasmante, semplice e divertente, perché permette ai giocatori di stare in gruppo.

Essendo un gioco internazionale la differenza non è tanto nelle regole uguali in tutto il mondo ma quello che può giocare. Nel paese di mio babbo il gioco si chiama klasy. Una delle cose più importanti è la forma del sassolino perché se è rotondo rotola fuori dalla casella scelta dal giocatore, quindi il sassolino deve essere piatto perché atteri perfettamente sul terreno.

Questo ti permette di controllare la forza del braccio da cui viene lanciato il sassolino, controllando l'equilibrio del corpo quando saltelli da una casella all'altra.

## **FILASTROCCHESICILIANE**

mio babbo ricorda questo filastrocca

luna lunedda

fammi una cudduredda ( pagnotta)

fammilla bedda ranne

se no ti schiacciu li ianchi

li ianchi a cuticchiuni

affaccia affaccia lu baruni

lu baruni dici a missa

affaccia affaccia la badissa

a badissa frici l'arba

affacia affaccia nucciddi

pir chiamare li picciridi

i picciriddi hanno fami

per chiamari i mulimari

i mulimari hannu ufrumento

per chiamare l'ubastimento

l'ubbastimento avi farina

pir chiamare la iaddina (gallina)

## **La Carampana in Albania**

In Albania quando i miei genitori erano piccoli facevano tanti giochi: salto alla corda ,pallavolo, costruivano bambole, giocavano a basket, a calcio e a carte.

Tra questi c'era anche campana detta “me peta”.

Si chiamava e si chiama ancora così perché il sassolino doveva essere piatto come la pasta sfoglia che in Albanese si chiama peta; non so perché hanno aggiunto “me” ma so che ha un significato strano in Italiano perché se il gioco si chiamerebbe “con pasta sfoglia”.

Ma adesso vi voglio raccontare una filastrocca in albanese, non sulla settimana o sui giochi che facevano, ma una sulla cura delle mani.

Xhepi im i vogel

cfar kërkon nga mua

një shami të vogel

për hundët e tua

kur e mer me vete

dukesh i sbukuruar

kur see merme vete

dukesh i shëmtuar

Questa è una poesia normale ma anche sulla pulizia perché quando sono nati i miei genitori tutti tenevano molto alla pulizia, infatti quando andavano a scuola la maestra diceva “mani sul banco”e controllava che le mani fossero pulite e le unghie non troppo lunghe se no, se il giorno dopo venivano ancora così dicevano “ vai a lavarti le mani e dopo vai a casa”

Ma adesso non stiamo parlando di questo ma di come giochiamo oggi .

Io ne ho parlato con mia madre e lei alla stessa domanda ha risposto che oggi, stiamo molto con i tablet ,computer e altri parecchi elettronici .

È molto diverso da come giocavano loro rispetto a come giochiamo noi oggi, perché in questi tempi i bambini hanno meno fantasia di prima.

*Delila & Raihana*

## **Racconto di vita**

Come è arrivata in Italia: quando mia mamma è arrivata in Italia, i miei fratelli erano piccoli e li aveva lasciati con sua mamma, andando via dalla Nigeria. È arrivata piedi in Austria e in macchina a Piacenza, là è cominciata la storia. Ha avuto un lavoro e poi gli italiani hanno cominciato ad aiutarla, ha conosciuto mio papà che l' ha portata a Ravenna, dopo è rimasta incinta di me. Sono nata dopo 9 mesi, mio papà mi ha chiamata Ruth Ngozi, in inglese significa Blessing e in italiano Benedetta. Mio papà e mamma erano molto felici quando sono nata perché ero femmina e perché avevo la bocca rossa e le guance rosse e sembravo un' italiana poi sono cresciuta e ho iniziato a frequentare le scuole.

RUTH

## **Intervista a mia madre**

Simone: “Come ti chiami?”

Mamma: “Mi chiamo Lidia”

Simone: “Qual è il tuo Paese di nascita?”

Mamma: “La Polonia a Dębno

Simone: “ Da quanti anni è che tu sei in Italia?”

Mamma: “Da 23 anni, sono arrivata nel 1996 in Sicilia ad Augusta”

Simone: “Chi hai lasciato nel tuo Paese?”

Mamma: “Nel mio Paese ho lasciato mio papà, mia sorella, i miei zii e cugini”

Simone: “Come ti sei sentita in Italia?”

Mamma: “Quando sono arrivata c'era mia mamma, all'inizio ero entusiasta, tutto mi sembrava facile, non conoscevo la lingua”

Simone: “Cosa facevi per mantenerti?”

Mamma: “Ho cominciato a lavorare come una badante di una signora”

Simone: “Gli italiani ti hanno accolta?”

Mamma: “Sì, cercavano di farmi sentire bene.”

Simone: “ Ti piace l' Italia?”

Mamma: “L' Italia è un Paese bellissimo, mi piace conoscerla, visitarla, ha tanti posti meravigliosi.”

Simone: “Cosa fai quando sei triste?”

Mamma: “Chiamo mia mamma, che mi manca”

Simone. “ Quale è la cosa più bella che ti sia mai capitata in Italia?”

Mamma: “Credo che in Italia mi sono capitate tante cose belle, ma la cosa più bella è stata la tua nascita”

Simone: “Grazie per l'intervista”

Simone

## Intervista a mia mamma

In Sicilia nell'anno 1976 a Raffadali in provincia di Agrigento nasceva mia mamma, lei è cresciuta all'interno del negozio di alimentari di mia nonna.

Mamma giocava nei quartieri vicino alla sua abitazione, giocava con i bambini e le bambine della zona. I giocattoli erano pochi ed essenziali, ma si aveva tanta fantasia; ci si divertiva con poco.

Questo accade dal 1980 al 1990. Per esigenze familiari mamma andava a scuola da sola già a partire dalla 1<sup>a</sup> elementare, i suoi genitori le fecero vedere solo un paio di volte il percorso scuola-casa, dopodiché lei intraprese pian piano la sua strada verso l'autonomia "dell'essere grandi fin da piccoli". Nel 1991 frequentava il liceo classico di Agrigento, si studiavano tante materie difficili ma anche interessanti per la crescita personale. I migliori ricordi di quegli anni erano la bella visuale che si poteva apprezzare guardando fuori dalla finestra dell'aula: si vedevano i templi e la splendida distesa azzurra del mar Mediterraneo che in lontananza diventa un tutt'uno con l'azzurro del cielo, ascoltando delle belle lezioni di: latino, greco, filosofia, storia dei miti ecc... Nel 1996 mamma decise di trasferirsi a Ravenna per frequentare l'università di conservazione di beni culturali, pensando che alla fine sarebbe tornata in Sicilia ma invece rimase qui. Nell'anno 1999 conobbe papà, dopo 10 anni, nel 2009, sono nato io: sono la gioia infinita di mamma e papà.

Alessandro

## CURIOSITÀ DEL MONDO

### 1)Sport:

Nel XIV secolo, le palle da golf erano fatte di legno duro. Successivamente arrivò FEATHRY fatta di piume bollite e pressata in una saccoccia di cuoio la quale era particolarmente costosa.

Il golf vero e proprio, sembra essere inventato in Scozia più di 500 anni fa.

Gli Olandesi affermano esisteva già dal 1297 mentre i cinesi dicono di aver inventato un gioco simile nel 943.

La pallacanestro è uno degli sport più seguiti nel mondo.

Se per noi il calcio è ancora lo sport più seguito e praticato, altrove (America con la mitica NBA ma anche in Asia) il basketball è quasi una religione!

Non sono molti gli sport molti gli sport che possono vantare una data di nascita.

Il basket è stato inventato in USA il 15 dicembre 1891 quando l'insegnante di ginnastica JAMES NAISMITH scrisse le regole di un nuovo gioco studiato per tenere in allenamento i giocatori di football durante l'inverno.

### 2)Musica:

Mozart non sopportava l'arroganza della soprana Adriana Ferraresi del Bene.

Conoscendo la sua abitudine ad abbassare il mento sulle note basse e alzare la testa nelle note alte scrisse appositamente "un'aria" dell'opera così fan tutte con continui cambi di tono.

I brividi che avvertiamo ascoltiamo la musica sono provocati dal rilascio di dopamina nel nostro corpo,diversi studi hanno rilevato gli effetti benefici della musica sulle nostre emozioni proprio grazie alla dopamina.

### **3)Spazio:**

Secondo le stime, ogni secondo esplodono 10 stelle nell'universo.

L'universo si espande di 900 mila chilometri al secondo.

Il sole brucia 6 miliardi di idrogeno in un secondo.

Le onde acustiche generate da un buco nero sono un milione di volte più basse del suono udibile all'uomo.

RAIHANA.

## Interviste curiose

**Io:** Cosa facevi quando eri piccolo e con cosa giocavi?

**Papà:** io quando ero piccolo andavo a scuola e studiavo la scrittura cirillica.

Dopo sono andato a fare le scuole superiori per elettricisti e infine ho fatto nove mesi di militare, poi ho cominciato a lavorare come elettricista e taxista.

Noi giocavamo fuori nel paesino in montagna, dove quando c'era il sole andavamo fuori a giocare oppure quando c'era la neve facevamo gare di slitte o sci.

**Io:** come sei venuto in Italia e perché ?

Io sono venuto in Italia procurandomi il visto per venire in Italia e poi il permesso di ottenere un lavoro .

**Papà:** io sono venuto in Italia perché in Jugoslavia c'era la guerra e dopo la fine della guerra c'era mancanza di lavoro .

**Io:** Mamma cosa facevi quando eri piccola e con cosa giocavi?

**Mamma:** io quando ero piccola andavo a scuola e andavo a pescare nella riva del mio paese.

Poi ho fatto il liceo classico e infine mi sono sposata .

**Io:** Come sei venuta in Italia e perché?

**Mamma:** io sono venuta in Italia con il mio permesso di soggiorno familiare .

**Delila**

## RECENSIONE LIBRI

*Il libro è "NOI SIAMO TEMPESTA"*

*Scritto da "MICHELA MURGIA"*

*Edizioni SALANI*

Il libro da una forma fantasiosa, il colore varia in base alla storia, le musiche sono tante e sono le voci di storie vissute. Il libro da un senso di libertà. Il paesaggio è il nostro mondo, ho provato il sentimento di gioia e dispiacere mentre lo leggevo.

Il mondo nel libro è il protagonista.

Simone.

- [Il flauto magico](#)
- [Emanuele Luzzati Gallucci](#)

IL LIBRO PARLA DI DUE MAGHI: TAMINO DEVE SALVARE PAMINA, MA PRIMA DEVE SUPERARE TRE PROVE. STRADA FACENDO TROVA I TRE FANCIULLI CHE GLI DONANO UN FLAUTO MAGICO CHE LO PROTEGGERÀ QUANDO LUI SUONERÀ E QUANDO SARÀ IN PERICOLO. OVVIAMENTE IL FLAUTO NON PUÒ TUTTO.

ALESSIO

L'infinito. di Giacomo Leopardi  
Marco Somà e Daniele Aristarco

IN QUEST'ALBO SONO RAPPRESENTATI E RACCONTATI LA  
MAGGIOR PARTE DEI GIORNI CHE LEOPARDI PASSAVA SUL  
COLLE. LO CONSIGLIO PERCHÉ È UN PEZZO DI STORIA  
DEL 1819

**IZABEL**

IN MEZZO ALLA FIABA  
SILVIA VECCHINI E ARIANNA VAIRO  
TOPIPITTORI

QUESTO LIBRO È COME IL COLORE BIANCO E ROSSO, È  
CHIARO MA È ANCHE SCURO. È UNA BOMBA DI EMOZIONI  
DA INDOVINARE.

HA UN RITMO MOVIMENTATO MA SUBITO DOPO TORNA  
LENTO. LA SUA FORMA È UNA LINEA RETTA PERCHÉ OGNI  
POESIA È LEGATA A QUELLA PRIMA E PERCHÉ NON SI  
RIESCE A SCEGLIERE LA PIÙ BELLA... SONO TUTTE  
MERAVIGLIOSE.

**GIADA**

FINO A QUANDO LA MIA STELLA BRILLERÀ  
LILIANA SEGRE E DANIELA PALUMBO  
PIEMME

QUESTO LIBRO MI HA FATTO IMMAGINARE IL CORAGGIO  
IN MEZZO AI COLORI SCURI, UNA LUCE CHIARA DALLA  
FORMA DI UN UCCELLO CHE, IN UNA GABBIA, NON  
ASPETTA CHE VOLARE LIBERO VERSO L'ORIZZONTE.

QUEL PAESAGGIO DESOLATO IN CUI QUALCOSA BRILLA MI  
HA FATTO IMMAGINARE UN RITMO CHE IN MEZZO ALLA  
GENTE TRISTE RIESCE A STRAPPARE UN SORRISO ANCHE  
A QUELLI CHE HANNO PERSO LA SPERANZA, CHE  
CERCANO ANCORA LA LORO STELLA NEL CIELO.

**FRANCESCO**

## CIBI DEL MONDO

### **Albania: PETULLA ME SODË**

#### INGREDIENTI:

2 bicchieri di farina

1 bicchiere di yogurt

4 uova

½ cucchiaini da caffè di bicarbonato

sale quanto basta

olio quanto basta per friggere.

#### Preparazione:

Mescolare il bicarbonato di sodio con la quantità di farina che useremo e mettere da parte.

In una ciotola di porcellana sbattere le uova, aggiungere il bicchiere di yogurt e successivamente il sale.

Battere bene fino a quando non diventa una massa omogenea.

Prendiamo la farina dove abbiamo mescolato il bicarbonato e iniziamo a buttarlo piano piano nella ciotola di porcellana .

Lo battiamo bene e ci si forerà un impasto solido ma non troppo duro.

Capiamo quando l'impasto è pronto quando si stacca dal cucchiaino.

Quando lo mescoliamo.

Lo lasciamo lievitare circa 1 ora.

Per avere PETULLA più lievitabile possibile, l'impasto si mescola una volta ogni tanto.

Infine quando l'impasto si è raddoppiato cominciamo a friggere.

In una pentola profonda mettiamo abbastanza olio da friggere (circa metà pentola).

Quando l'olio è caldo, mettiamo l'impasto (un cucchiaino per ogni petulla. Capiamo quando petulla son pronti perché prendono un colore marrone chiaro. Li giriamo dall'altra parte. Quando si sono fritti per bene li mettiamo in un piatto dove abbiamo messo la carta da cucina per assorbire l'olio si servono con miele, confetture, formaggi ecc....

A vostro piacere.

RAHIANA

### **Cibi kurdi**

Il dolma si fa con peperone, pomodoro, zucchine, patate, cipolla, bietola; poi li friggono poco, dopo ci mettono il riso e la carne di maiale cruda, poi lo avvolgono.

Il serupìe è composto da: testa, zampa e budello dell'agnello con dentro il riso, poi fai bollire tutto nel brodo e aggiungi zafferano e curry. Far bollire tutto per 6 ore.

ZULEIKA



## **ANNA SARFATTI**

Anna Sarfatti

ha fatto la maestra per molti anni.

Pensa che i bambini debbano essere liberi dappertutto.

Nella sua classe venne un'avvocata che vide la Costituzione riscritta dai bambini.

Il lavoro svolto è durato un mese e ai bambini piaceva ed a loro parere il lavoro era semplice.

Cercava di far capire ai bambini gli articoli in modo semplice.

Anna Sarfatti è nata ai tempi del Fascismo ed è ebrea, venne a scoprire che per gli ebrei esisteva una scuola nel sottosuolo.

Fu una vita molto difficile per gli ebrei.

Il suo nonno emigrò in Inghilterra. Il nonno per la preoccupazione si suicidò.

Tra le cose che lei ci ha raccontato una è stata: scegliere di chi fidarsi.

Dice che per diventare una scrittrice bisogna avere pazienza e impegno.

Ci ha raccontato che la Costituzione italiana è tradotta in molte lingue.

*Izabel*

## **FILASTROCCA DELLA COSTITUZIONE**

### **ART.1 L'ITALIA È UNA REPUBBLICA DEMOCRATICA, FONDATA SUL LAVORO. LA SOVRANITÀ APPARTIENE AL POPOLO.**

L'ITALIA È APERTA A TUTTI I BAMBINI, LAVORATORI, MIGRANTI  
CHE NON SONO SPASIMANTI MA SONO INTERESSANTI.

PERSONE GIALLE,VERDI O BLU NON IMPORTA NOI SIAMO TUTTI  
IMPORTANTI  
DOBBIAMO ACCOGLIERCI TUTTI QUANTI

TUTTI I GIORNI CI SVEGLIAMO E ANDIAMO A LAVORARE  
NOI IL DIRITTO CE L'ABBIAMO .

IN ARMONIA POSSIAMO STARE, COME UNA NOTA MUSICALE CHE  
PRENDERÀ LA SUA PIÙ FORMA GENIALE.

OGNI GIORNO È UN NUOVO GIORNO IN CUI PESCHEREMO DI NUOVO  
I NOSTRI PENSIERI, RIFORMULATI DI LIBERTÀ SARANNO GUERRIERI.

RAIHANA E DELILA

### **ART. 2 LA REPUBBLICA RICONOSCE E GARANTISCE I DIRITTI INVIOLABILI A TUTTI I CITTADINI**

RICONOSCERE DIRITTI E DOVERI  
E NON IMPORTA DA DOVE PROVIENI  
ANCHE SE NON SANNO CHI SEI CON LORO STARAI,

E ALLA CRESCITA DEL PAESE CONTRIBUIRAI E A VOTAR ANDRAI  
NUOVI CITTADINI E CITTADINE ACCOGLIERAI  
E IL LORO PARERE SENTIRAI

I DIRITTI AVRAI SE I DOVERI COMPIRAI.  
ECCO I DIRITTI E I DOVERI INVIOLABILI DEGLI ESSERI UMANI,  
CHE SI DISTINGUONO CON LE PAROLE DEI PARTIGIANI,  
IMPORTANTI LORO SONO STATI CORAGGIOSI CON GESTI E PAROLE  
PER NOI CHE SIAMO PROLE.

GIULIO E MERCY

## **ARTICOLO 3:TUTTI I CITTADINI HANNO PARI DIGNITÀ E SONO UGUALI DAVANTI ALLA LEGGE SENZA DISTINZIONI**

SE QUALCUNO MI DICE CHE DA LUI SON DIVERSO  
DI QUESTO ARTICOLO NON HA CAPITO IL VERSO,  
PERCHÉ PER L'ITALIA SIAM TUTTI UGUALI  
CRISTIANI,CATTOLICI O MUSULMANI.

SE TU SEI CINESE,SPAGNOLO O AFRICANO  
PER NOI SARAI SEMPRE UN ESSERE UMANO,  
PERCHÉ SE NOI TUTTI FOSSIMO FELICI  
DIVENTEREMO OTTIMI AMICI.

PERCHÉ NOI TUTTI ABBIAMO DIRITTI  
PER ALCUNI GLI IMMIGRATI SONO DEI RELITTI,  
MA NOI SIAMO UGUALI DAVANTI ALLA LEGGE  
SIAMO COME UN GRANDE GREGGE.

DOVREMMO ESSERE TUTTI FELICI  
SENZA AVERE TRA DI NOI NEMICI,  
MA NOI NON SIAMO TUTTI DIVERSI  
NOI SIAMO UGUALI, MA VOLTE UN PO' PERSI.

JOEL E FRANCESCO

## **ART.4 LA REPUBBLICA RICONOSCE A TUTTI I CITTADINI IL DIRITTO AL LAVORO**

IL LAVORO, UGUALE PER TUTTI,  
LO FAREMO INSIEME A GRUPPI.

CHE SIA CRISTIANO, BUDDISTA O MUSSULMANO  
DARANNO TUTTI UNA MANO.

SE FAI IL POLITICO, IL POLIZIOTTO O IL CORRIERE  
AVRETE TUTTI UN GRAN POTERE.

DA QUALUNQUE PAESE PROVIENI,  
DOVRESTI AVERE UN LAVORO CON TANTI BENI

QUESTO E' L'ARTICOLO E VA RISPETTATO,  
PERCHÉ TUTTI ABBIAM LAVORATO

ORA CHE TU MI HAI ASCOLTATO  
DAL MIO PAESE SARAI ACCETTATO.

Luca e Giorgia

## **ART 5 LA REPUBBLICA È UNA E INDIVISIBILE**

LA REPUBBLICA È INDIVISIBILE  
DALLE SUE REGOLE MAI SI SEPARERÀ

TU LE REGOLE PIAN PIANO IMPARERAI  
SE CON LA REPUBBLICA COLLABORERAI  
TUTTE LE REGOLE RISPETTERAI

SE LA REPUBBLICA SI SEPARERÀ  
TUTTO SI SPEZZERÀ

MA SE TUTTO, VERRÀ RISPETTATO  
NIENTE SARÀ BLOCCATO

DA QUALUNQUE PARTE, LA REPUBBLICA VERRÀ RAPPRESENTATA  
DOVRÀ COMUNQUE ESSERE RISPETTATA

UOMINI, DONNE, BAMBINI SE TUTTI RISPETTERANNO  
GRANDI COMPLIMENTI AVRANNO

ZULEIKA E ALESSANDRO

## **ART. 6 LA REPUBBLICA TUTELA CON APPOSITE NORME LE MINORANZE LINGUISTICHE**

LA REPUBBLICA AIUTA LE PERSONE CHE NON COMPRENDONO LA  
COMUNICAZIONE;

LA REPUBBLICA CI AIUTA E CI INSEGNA  
COME UNA FERITA CHE CI SEGNA.

IL NOSTRO CERVELLO IMPARA E MIGLIORA  
SOLLEVA LE ROCCE A QUESTE POVERE PERSONE  
CHE CERCANO UNA FERMATA, SUL TRENO DELLA DISPERAZIONE

SE CI AIUTIAMO, VIVIAMO E CI CONFRONTIAMO  
CON GLI ALTRI IMPARIAMO

IL LINGUAGGIO È IMPORTANTE  
NELLA VITA È COSTANTE!!!!!!!!!!!!

JHONAS E MASSIMILIANO

## **ARTICOLO 8**

**TUTTE LE CONFESIONI RELIGIOSE SONO  
EGUALMENTE LIBERE DAVANTI ALLA LEGGE.**

LA RELIGIONE È UN' OPINIONE  
CHI LO NEGA NON HA RAGIONE.

SE IN ITALIA TU VERRAI LA TUA RELIGIONE  
MANTERRAI.  
MUSULMANO, CRISTIANO, ORTODOSSO RIMARRAI.  
PRATICANTE, NON PRATICANTE  
BENE ACCETTO SEMPRE SARAI.

NON IMPORTA LA RELIGIONE PERCHÈ QUESTO LO  
DICE LA  
COSTITUZIONE.

IZABEL e ALESSIO

**ART. 9 LA REPUBBLICA PROMUOVE LO SVILUPPO  
DELLA CULTURA E TUTELA IL  
PAESAGGIO.**

LA REPUBBLICA SALVAGUARDA LA CULTURA E OGNI  
PAESAGGIO DELLA NATURA,  
A CHI LA NATURA NON RISPETTA E IL MONDO NON  
ACCETTA  
UNA CONSEGUENZA LO ASPETTA,  
LA TUA CULTURA POTRAI CAMBIARE OPPURE  
RISPETTARE, MA LA LINGUA NON DOVRAI SCORDARE.

NICOLE E SIMONE

## **ART. 10 LA COSTITUZIONE GARANTISCE IL DIRITTO DI ASILO ALLO**

STRANIERO AL QUALE È IMPEDITA LA LIBERTÀ NEL SUO PAESE

IO SONO UNO STRANIERO E UN DIRITTO MI HAN TOLTO  
MA IN ITALIA MI HAN ACCOLTO  
CON IL DIRITTO D'ASILO MI HAN FATTO RESTARE  
E DAGLI ITALIANI MI SON FATTO ACCETTARE .

LA COSTITUZIONE L'ITALIA HA CONQUISTATO  
E PER SEMPRE LA REPUBBLICA HA GOVERNATO,  
IL DIRITTO D' ASILO A TUTTI DÁ  
E L' HA DATO ANCHE AL MIO PAPÁ.

RUTH E GIADA

## **ART.11 L' ITALIA RIPUDIA LA GUERRA**

L' ITALIA RIPUDIA LA GUERRA E SE GUARDI LA TERRA, ANCHE  
L'OFFESA,  
COME TERESA CHE HA SFAMATO I POVERI E CI RICORDIAMO DELLE  
SUE LEZIONI.

I CITTADINI SI RIBELLANO, LA LIBERTÁ È UN DIRITTO MA ANCHE UN  
DOVERE,  
IL POPOLO DELLA COSTITUZIONE AVRÁ IMPARATO LA LEZIONE?

ILYASSE E GINEVRA

## **RAP DELLA COSTITUZIONE**

ART.1 L'ITALIA È UNA REPUBBLICA FONDATA SUL LAVORO QUESTO È UN ARTICOLO CHE VALE PIÙ DELL'ORO.

ART.2 LA REPUBBLICA RICONOSCE E GARANTISCE I DIRITTI INVIOLABILI, QUESTI RISPETTATI DEVONO ESSERE PERCHÈ INSTABILI NON SONO.

ART.3 TUTTI I CITTADINI HANNO PARI DIGNITÁ, PENSA, QUESTA È LA VERITÁ.

ART.4 LA REPUBBLICA PROMUOVE IL LAVORO PER OGNI UOMO O CITTADINO E QUESTO SEGNA IL DESTINO.

ART.5 LA REPUBBLICA È UNA E INDIVISIBILE, ANCHE SE PER ALCUNI LA LEGGE È INVISIBILE.

ART.8 LE RELIGIONI SON TUTTE DIVERSE, A VOLTE ANCHE UN PO' CONTROVERSE.

ART.9 LA REPUBBLICA NON PROMUOVE LA PAURA,. MA DELLA CULTURA PROMUOVE LO SVILUPPO

ART.11 L'ITALIA RIPUDIA LA GUERRA PER DIFESA DELLA TERRA.

ART.12 L'ITALIA È IL TRICOLORE PERCHÈ È ANCHE UNO STATO CHE SPESSO CAMBIA UMORE.

ART.13 LA NOSTRA LIBERTÀ NON SI TOCCA, NON PROVATE AD APRIR BOCCA.

ART.14 NON SI ENTRA NELLE CASE ALTRUI, PER NON FAR TORNARE I TEMPI BUI.

ART.16 NESSUN CITTADINO PUÒ VIOLARE LA REGOLA NAZIONALE.

ART.17 OGNI CITTADINO IN RIUNIONE PUÒ ANDARE PERÒ LE REGOLE DOVRÀ RISPETTARE.

ART. 18 OGNI CITTADINO SI PUÒ ASSOCIARE, E L' ASSOCIAZIONE LO DEVE ACCETTARE.

ART. 30 I GENITORI I FIGLI DEVONO ISTRUIRE, PER AIUTARLI IL FUTURO A COSTRUIRE.

ART. 31 LA REPUBBLICA AIUTA LE FAMIGLIE, E IL SENSO DELLA MATERNITÀ ACCOGLIE.

ART.32 LA REPUBBLICA DI TUTTI E DI TUTTE PROTEGGE LA SALUTE QUESTO È IL SUO DOVERE DI GENEROSITÀ.

ART. 33 L'ARTE E LA SCIENZA DANNO INTELLIGENZA.

ART. 34 LA SCUOLA È APERTA A TUTTI, BAMBINI RAGAZZI E ADULTI.

ART. 37 LA DONNA LAVORA COME L' UOMO MA NON COME SUA SCHIAVA, IN REALTÀ NESSUNA È IGNAVA.

ART. 38 E IN OGNI LAVORO QUANDO TU TI AMMALI, DOVREBBERO PAGARTI SENZA AVER RIVALI.

**NOI INSIEME**

## *Prova i nostri quiz...*

### *Quiz di geografia*

Qual è la nazione più grande?

Problem solving

Un tizio ha 3 amici.

Ogni amico ha 3 sorelle con 3 zie diverse.

Quanti parenti ci sono nella famiglia?

### *Quiz di matematica*

TROVA IL NUMERO

MANCANTE

168249125696457184219024814

579

781062954754971810802710187

497

575409247518718020875241926

496

295185490741759421749154769

019

ZULEIKA

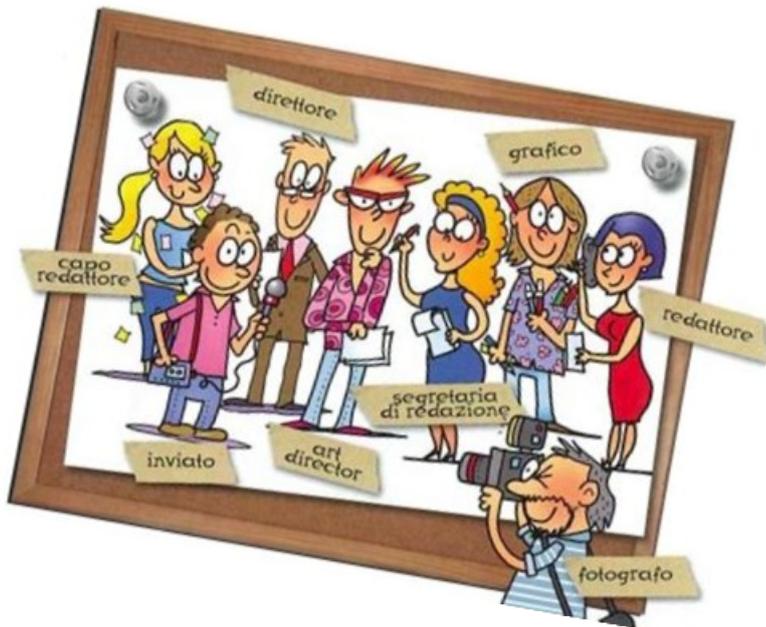
# QUIZ DI GEOGRAFIA

Dove si trova l' Italia?



Luca





**REDAZIONE**  
**COMPOSTA**  
**DALLA Classe**  
**5<sup>a</sup> B**



A.S. 2019/2020  
A cura della Maestra Cate  
Gianna  
e  
Anna